



Città di Cinisello Balsamo

Città Metropolitana di Milano

Originale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE: Polizia Locale

Servizio: Polizia Locale

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE DI VEICOLI AI SENSI DEGLI ARTT. 159 - 215 DEL CODICE DELLA STRADA E RACCOLTA DEI VEICOLI A MOTORE O RIMORCHI RINVENUTI DA ORGANI PUBBLICI E NON RECLAMATI DAI PROPRIETARI DEFINITI "FUORI USO" E/O "ABBANDONATI SU AREA PUBBLICA" IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. 209/2003 E DEL D.M. 460/1999.

Determinazione del Dirigente adottata in data 10/10/2024 n. 1266

Proposta N°: 2024/4374 del 08/10/2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE DI VEICOLI AI SENSI DEGLI ARTT. 159 - 215 DEL CODICE DELLA STRADA E RACCOLTA DEI VEICOLI A MOTORE O RIMORCHI RINVENUTI DA ORGANI PUBBLICI E NON RECLAMATI DAI PROPRIETARI DEFINITI "FUORI USO" E/O "ABBANDONATI SU AREA PUBBLICA" IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. 209/2003 E DEL D.M. 460/1999.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Delibera della Giunta Comunale n. 50 del 06/03/2014 è stato stabilito di avvalersi della facoltà attribuita dall'art. 354 del DPR 16/12/1992, n. 495 di affidare in concessione il servizio di rimozione dei veicoli ai sensi dell'art. 159 -215 del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285. La concessione include il servizio di rimozione comunque previsto dalle normative vigenti, ovvero per motivi di contingibilità e urgenza, sicurezza pubblica, che comportino anche il solo spostamento dei veicoli da un luogo all'altro. L'attività dovrà prevedere altresì il recupero, deposito, radiazione e smaltimento veicolo se definito "fuori uso" e/o "abbandonato su area pubblica" ai sensi della vigente normativa in materia (DM 460/1999 e Testo Unico dell'Ambiente). Restano escluse le fattispecie in cui ricorrano le disposizioni in materia di "custode acquirente" – SIVES.

L'oggetto della concessione copre quindi due ambiti di attività di seguito sinteticamente descritti e meglio esplicitati nei documenti di gara:

A) L'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale prevede in molti casi, oltre all'irrogazione di una sanzione pecuniaria, l'applicazione obbligatoria di sanzioni amministrative accessorie (rimozione del veicolo, fermo amministrativo, sequestro, confisca) che gravano sul veicolo con il quale è stata commessa la violazione.

Quando, ai sensi del C.d.S., è prevista la sanzione amministrativa accessoria della rimozione del veicolo, questa è operata dagli organi di polizia che accertano la violazione, i quali provvedono a che il veicolo, secondo le norme di cui al regolamento di esecuzione, sia trasportato e custodito in luoghi appositi. L'applicazione della sanzione accessoria è indicata nel verbale di contestazione notificato a termine dell'art. 201.

B) Con il D.Lgs. 24 giugno 2003 n. 209, in attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso (poi successivamente modificato dal D.Lgs. 23 febbraio 2006 n. 149), è stata introdotta la disciplina speciale inerente il recupero e il riciclaggio di materiali provenienti da veicoli fuori uso. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003 non rientrano tutti i veicoli fuori uso, poiché esso si applica solo ai veicoli fuori uso come definiti all'art. 3, comma 1, lett. a), stesso decreto e ai relativi componenti e materiali, e cioè ai veicoli a motore appartenenti alle categorie M1 ed N1 di cui all'allegato II, parte A, della direttiva 70/156/CEE, ed ai veicoli a motore a tre ruote come definiti dalla direttiva 2002/24/CE, con esclusione dei tricicli a motore (categoria L5).

Dal combinato disposto delle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 209/2003, è definito "VEICOLO FUORI USO" il "veicolo a fine vita che costituisce un rifiuto ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e ss.mm.ii.

Con il successivo D.Lgs. n. 152/2006 (Testo Unico dell'Ambiente) è stato previsto all'art. 231 (Veicoli fuori uso non disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003 n. 209) il completamento

dei casi esclusi dal precedente D.Lgs. 209/2003.

Nelle ipotesi non disciplinate dal D.Lgs. n. 209/2003, trova applicazione il TUA che, all'art. 231 (Veicoli fuori uso non disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209) al comma 1 stabilisce che il proprietario di un veicolo a motore o di un rimorchio, con esclusione di quelli disciplinati dal D.Lgs. 209/2003 che intenda procedere alla demolizione dello stesso deve consegnarlo ad un centro di raccolta autorizzato per la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione.

Il Decreto legislativo n.36/2023 – Nuovo codice dei Contratti Pubblici - all'art. 176, stabilisce che alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione si applicano, per quanto compatibili le disposizioni contenute nel Codice stesso.

Si rende pertanto necessario indire procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, attraverso la centrale di committenza Aria-Sintel, per individuare l'operatore economico, a cui affidare in concessione, ex art. 48 comma 1) del D.Lgs. 36/2023, il servizio di rimozione di veicoli ai sensi degli artt. 159 - 215 del codice della strada e raccolta dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti da organi pubblici e non reclamati dai proprietari definiti "fuori uso" e/o "abbandonati su area pubblica" in applicazione del D.Lgs. 209/2003 e del D.M. 460/1999..

L'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del criterio del massimo rialzo sull'importo posto a base d'asta, essendo l'oggetto della concessione una serie di attività tassativamente e puntualmente disciplinate dalla specifica normativa di settore (Codice della Strada e Regolamento recante disciplina dei casi e delle procedure di conferimento ai centri di raccolta dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari e di quelli acquisiti ai sensi degli articoli 927-929 e 923 del codice civile).

La concessione avrà la durata di 2 (due) anni a decorrere dalla data fissata per l'avvio della stessa, presumibilmente il 01/01/2025.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 179 del D.Lgs. 36/2023 il valore stimato della concessione, calcolato sulla base del fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'Iva, supportato dai dati relativi all'attività svolta dal 01/07/2022 al 30/06/2024 è stimato in Euro 70.000,00.

Si evidenzia che le tariffe dei servizi oggetto della concessione sono tassativamente stabilite dalla legge ai sensi del Decreto 4 settembre 1998, n. 401 Regolamento recante norme per la definizione delle tariffe da applicarsi da parte dei concessionari del servizio di rimozione dei veicoli e massimali di assicurazione per i veicoli adibiti alla rimozione, quindi non suscettibili a valutazioni di mercato.

Tenuto conto del canone della concessione in scadenza, rapportato al valore attualizzato dell'attività, la base d'asta viene fissata in Euro 10.900,00 dando atto che il canone contrattuale effettivo verrà determinato applicando all'importo a base di gara la percentuale di aumento offerta dall'impresa aggiudicataria.

Per quanto sopra esaurientemente riportato si propone di approvare l'allegato Disciplinare di concessione il cui canone di concessione, pari ad € 10.900,00 non soggetto ad Iva, sarà ripartito sulle annualità 2025 e 2026, a seguito delle risultanze della procedura aperta e sarà accertato con apposito atto del dirigente congiuntamente all'approvazione delle risultanze di gara;

Il canone di concessione non è soggetto ad IVA, ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.R. n. 633/72, per mancanza del presupposto soggettivo in capo al Comune, trattandosi di canone per concessione di un servizio che l'Ente stesso già esercitava quale pubblica autorità.

Come previsto dalla delibera dell'Autorità anticorruzione n. 610 del 19 dicembre 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2024, si propone di impegnare l'importo di € 35,00 quale contributo di gara a favore di ANAC per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi da parte delle stazioni appaltanti per contratti di importo ricompresi tra Euro 40.000,00 ed Euro 150.000,00.

- Visti: l'art. 107 del Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. 267 del 18.8.2000;
- Il D.Lgs n.36/2023;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- La Delibera del Consiglio Comunale del 07 marzo 2024 n. 15 di "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2024/2026";
- La Delibera di Consiglio Comunale dell' 11 marzo 2024 n. 17 di "Approvazione del Bilancio Finanziario 2024-2026 e relativi allegati";
- La Delibera di Giunta Comunale n. 65 del 12 marzo 2024 "Approvazione PEG 2024-2026";
- Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. Di **autorizzare** lo svolgimento di procedura aperta per l'affidamento in concessione, ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023 attraverso la centrale di committenza Aria – Sintel, del servizio di rimozione di veicoli ai sensi degli artt. 159 - 215 del codice della strada e raccolta dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti da organi pubblici e non reclamati dai proprietari definiti "fuori uso" e/o "abbandonati su area pubblica" in applicazione del D.Lgs. 209/2003 e del D.M. 460/1999;
2. Di **approvare** i seguenti allegati di gara allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale:
 - Disciplinare di Concessione;
 - Disciplinare di Gara;
 - Allegato A)
3. Di dare atto che l'importo del canone di concessione pari ad € 10.900,00 non soggetto ad Iva ripartito sulle annualità 2025 e 2026, a seguito delle risultanze della procedura aperta, sarà accertato con apposito atto del dirigente congiuntamente all'approvazione delle risultanze di gara;
4. Di impegnare l'importo di Euro 35,00 al capitolo 1150190 del Bilancio di previsione 2024, come previsto dalla delibera dell'Autorità anticorruzione n. 610 del 19 dicembre 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2024, quale contributo per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi da parte delle stazioni appaltanti per contratti di importo ricompresi tra Euro 40.000,00 ed Euro 150.000,00;
5. Di registrare l'operazione come da schema contabile sotto riportato;
6. Di dare atto che la scadenza dell'obbligazione, relativa al contributo Anac, è prevista entro il 31/12/2024;
7. Di trasmettere la presente determinazione al Dirigente del Settore Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del TUEL D.Lgs 267/2000;
8. Di trasmettere altresì, ad esecutività avvenuta, il presente atto agli uffici competenti per l'indizione della procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023;
9. Di dare atto infine che ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D. Lgs.

n. 36/2023 non sussiste alcun conflitto di interesse, nemmeno potenziale, nei confronti nè del Responsabile del procedimento nè del Responsabile del Settore.

Il Dirigente
FABIO MASSIMO CRIPPA

Dati Contabili riferiti nel presente Atto

| Tipo Movimento | Esercizio | Missione e Programma | Piano Finanziario | Movimento | Importo | Vincolo |
|--------------------------|--|----------------------|-------------------|-----------|---------|--------------------------------------|
| Impegno Aggiudicato | 2024 | 03 01 | 1.03.02.99.999 | | 35,00 | FF142 SANZIONI CDS ART. 142 |
| Capitolo/Articolo | 1150190 SICUREZZA URBANA: PRESTAZIONE DI SERVIZI-RILEVAZIONI INFRAZIONI ART. 142 COMMA 12TER-2 (FF142) | | | | | |
| Soggetto | ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE | | | | | |
| Centro di Costo | S1.406 gestione autovelox | | | | | |

ALLEGATI

- **01 - Disciplinare di Gara** (impronta:
343D059FC61D31C2E55850C868A79847BA002E02F0F0DF3EA870B59A650BFCE4)
- **02 - Allegato A** (impronta:
3E6B1474BC53B20176255C8C21FFDA21747DB962FBE47B25877BB37AE850C2B5)
- **03 - Disciplinare di Concessione** (impronta:
F1501D8BD1711244EE0CF667B8A7E5B70E457BBD1F329571E093BAC94EF2C351)